

ANNO LI- N. 2



Da sempre, la piccola impresa fa parte del panorama italiano.

Da sempre, Confartigianato la rappresenta.



Dal 1858
siamo al fianco dei piccoli
e medi imprenditori
con tutto il sostegno e i servizi
di cui hanno bisogno.
Una presenza diffusa,
in cui la sapienza artigiana si fonde
con la cultura del territorio.

www.confartigianatobari.it



4BUSINESS è il team di esperti Maldarizzi Automotive Group dedicato alla consulenza e alla mobilità di Professionisti come te





LA NUOVA BUSINESS UNIT CREATA PER I PROFESSIONISTI

La nostra struttura organizzativa operativa è creata in risposta alle tue esigenze di concorrenza del mercato.

Chiamaci per un appuntamento programmato, saremo pronti a raggiungerti e supportare le tue esigenze di mobilità e assistenza.

- Ampio stock in pronta consegna con sconti fino al 45%
- Acquista ora per usufruire del SuperAmmortamento del 140% (veicoli fatturabili entro il 31/12/2017)
- Garanzia Estesa di 24 mesi
- (acquisti entro il 15/12/2017)
 - Supervalutazione dell'usato
- Noleggio a lungo termine
- Manutenzione programmata dei mezzi

Chiamaci Subito

080 91 79 732



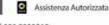


Bari - via Oberdan 4/a | 080 5522411 Trani - via Barietta S.S. 16 Km 756+583 | 0883 954524 Matera - via delle Arti 13/15 - Zona PAIP | 0835 384202



Concessionaria Ufficiale





Bari - S.S. 96 km 118+600 | 080 5322212 Trani - via Barietta S.S. 16 Km 756+583 | 0883 954524 Matera - via delle Arti 13/15 - Zona PAIP | 0835 384202 Taranto - prossima apertura





Trani - via Barletta, 134 | 0883 1985050 Foggia - via di San Giuliano, 19 | 0881 070221

Sommario



- Fisco e credito premiano l'innovazione
 - di Centro Studi Confartigianato

Persiste trend calo prestiti piccole imprese

- Per i dolci natalizi export da record: 598 milioni, +5,8% in un anno
 - di Centro Studi Confartigianato
- Le principali novità della Finanziaria 2018 di Rossella De Toma
- La giusta direzione per un mondo migliore di Franco Bastiani

- Nuovo comitato per l'imprenditoria femminile presso la Camera di Commercio di Bari
 - Bari e Potenza insieme per lo sviluppo del sistema imprenditoriale
- 10 Speciale attività di un anno (primo semestre 2017)
- 12 La responsabilità dell'Impiantista. Un impegno elevato tra qualità e mercato di Marco Natillo
- 13 Botteghe Didattiche Lab, a scuola di mestiere di A. Eracleo

Botteghe Didattiche Lab: concluso il percorso didattico con gli studenti dell'alberghiero di Molfetta di Alessandra Eracleo

> Autoriparazioni: Novità meccatronica: altri 5 anni per mettersi in regola con i requisiti professionali

- **15** Scadenziario In festa anziani e pensionati **ANAP** di E Bastiani
- **16** L'attività dei centri comunali

Autorizzazione del Tribunale di Bari n. 292 del 17/05/65

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani UPSA Confartigianato Bari

Anno LI n. 2 FEBBRAIO 2018





Direttore Responsabile

Mario Laforgia

Hanno collaborato a questo numero: 70026 Modugno Z.I. (Bari)

Centro Studi Confartigianato, Rossella De Toma, Franco Bastiani, Marco Natillo, Alessandra Eracleo, Giuseppe Cellamare, Giuseppe Mele.

Direzione, Redazione e Amministrazione

Via Nicola de Nicolò, 20 - Bari Tel. 080.5959411 - Fax 080.5541788 upsa@confartigianatobari.it www.confartigianatobari.it

Impaginazione grafica e stampa

GrafiSystem s.n.c. Via dei Gladioli 6, A/3 Tel. 080.5375408 - 5375476 Fax 080.5308771 info@grafisystem.it www.grafisystem.it



Fisco e credito premiano l'innovazione

Confermato il pacchetto di incentivi per "Impresa 4.0"

Sconti fiscali e credito agevolato: nel pacchetto incentivi per spingere l'innovazione delle imprese, contenuto nella Legge di Bilancio, il Governo ha recepito le sollecitazioni di Confartigianato e ha confermato misure particolarmente gradite ai piccoli imprenditori.

Iper ammortamento, super ammortamento, Nuova Sabatini sono gli strumenti per dare gambe al Piano Impresa 4.0, che ha l'obiettivo di rilanciare gli investimenti e innovare la produzione delle piccole imprese italiane.

Nel dettaglio, il fisco premia le aziende con due tipologie di incentivi. Il primo è l'iper ammortamento, vale a dire la maggiorazione del 150% ai fini fiscali dei costi deducibili per l'acquisto di prodotti e tecnologie innovative. Il secondo è il super ammortamento, ossia la maggiorazione del 30% ai fini fisca-

li dei costi deducibili per l'acquisto di beni strumentali.

Per queste due misure, nel triennio 2018-2020 sono stati stanziati 10,5 miliardi di euro. Per le **imprese si traducono in quasi 3,5 miliardi di euro all'anno di mino**re pressione fiscale.

Non manca purtroppo qualche novità negativa per il super ammortamento: l'aliquota dello sgravio scende dal 140 al 130% e sono esclusi gli acquisti di veicoli. Gli incentivi nella legge di bilancio riguardano anche il fronte del **credito** con maggiori risorse alla 'Nuova Sabatini' che finanzia a tassi agevolati gli acquisti delle piccole imprese in macchinari, impianti e attrezzature e dedica una riserva del 30% per le spese in tecnologie digitali.

Non c'è che l'imbarazzo della scelta, quindi, per dare il via all'operazione innovazione. Del resto, proprio gli investimenti digitali sembrano essere una tendenza consolidata nelle scelte degli imprenditori. Secondo le rilevazioni dell'Ufficio studi di Confartigianato, tra il 2014 e il 2016, il 45% delle imprese con almeno 10 addetti ha investito in tecnologie per la sicurezza informatica, il 28% ha puntato su beni e servizi legati a applicazioni web o app, e il 10% ha investito nell'internet delle cose. Ma, soprattutto, il 46% dei piccoli imprenditori dichiara che la molla per investire nella digitalizzazione è rappresentata proprio dagli incentivi e dalle agevolazioni fiscali.

Basti dire che, al suo debutto nel 2015, il superammortamento è stato utilizzato da 300mila imprese, metà delle quali sono ditte individuali e lavoratori autonomi

Centro Studi Confartigianato

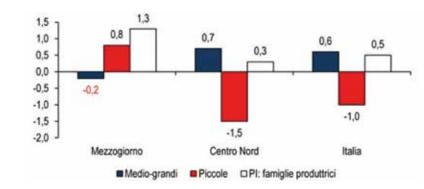
Persiste trend calo prestiti piccole imprese

A novembre 2018 -1,0%. In controtendenza il Mezzogiorno con +0,8%. Prestiti alle imprese su PIL al minimo del 42,9%

Nell'attuale fase di ripresa persiste il calo del credito alle imprese di minore dimensione. Nonostante il basso livello dei tassi di interesse e la crescita economica trainata dall'aumento degli investimenti, il credito alle imprese ristagna: a novembre 2017 i prestiti alle imprese salgono dello 0,3%, combinazione di un aumento dello 0,6% dei prestiti alle imprese medio grandi mentre è in calo dell'1,0% il credito erogato alle piccole imprese fino a 20 addetti. Come evidenziato in una nostra recente analisi la tendenza al calo del credito è più accentuata nell'artigianato e persiste anche per le micro imprese sane. Le condizioni del credito per le piccole imprese sono peggiori nel Centro Nord dove i prestiti scendono dell'1,5% (+0,7% per le imprese medio grandi) mentre nel Mezzogiorno le erogazioni di credito alle imprese con meno di 20 addetti rimangono in territorio positivo con un aumento dello 0,8% (a fronte di un calo dello 0,2% per le medie-grandi imprese).

L'analisi dei dati del Bollettino economico

Dinamica dei prestiti bancari per dimensione e area Novembre 2017 - var.% - Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Banca d'Italia



di Banca d'Italia pubblicato la scorsa settimana evidenzia che nel terzo trimestre del 2018 il **debito bancario delle imprese in percentuale del PIL** è sceso al 42,9% in riduzione di oltre due punti rispetto al 45,0% del trimestre precedente e al 46,7% dello stesso trimestre dell'anno precedente. Al termine delle ripresa 2010-2011 il rapporto tra prestiti alle imprese e il PIL raggiunse il massimo del 54,7%. Secondo il Bollettino *"la domanda di credito ban-*

cario continua a essere frenata dal basso fabbisogno di finanziamento esterno, soddisfatto anche con il ricorso a emissioni di obbligazioni societarie"; quest'ultimo canale di finanziamento riguarda naturalmente le imprese di maggiore dimensione, mentre per il fabbisogno di fondi per le piccole imprese alla minore erogazione di credito bancario fa fronte prevalentemente l'autofinanziamento.

Centro Studi Confartigianato

Natale - Rilevazione Confartigianato

Per i dolci natalizi export da record: 598 milioni, +5,8% in un anno

Boom negli USA: +31,4%. Qualità di "artigiani del cibo" spinge il food made in Italy

Negli Stati Uniti tutti pazzi per panettoni e dolci natalizi made in Italy: tra settembre 2016 ed agosto 2017 le nostre esportazioni negli Usa di questi prodotti valgono **31,6** milioni di euro e sono aumentate del **31.4%**.

I dolci natalizi della nostra tradizione artigiana sono al top delle preferenze sui mercati esteri. Tra settembre 2016 ed agosto 2017, tra panettoni, pandoro, cioccolato e prelibatezze made in Italy ne abbiamo venduti nel mondo per un valore di 598,3 milioni di euro, con un aumento del 5,8% rispetto all'anno precedente.

Lo rileva Confartigianato che ha redatto una classifica dei Paesi più 'golosi' di prodotti italiani per le feste di fine anno: per il valore del nostro export in testa c'è la Francia, seguita da Germania e Regno Unito. Nell'ultimo anno, i nostri cugini d'Oltralpe hanno comprato 122,3 milioni di euro di dolci natalizi (pari al 20,4% del nostro export di questo tipo di prodotti). In Germania ne abbiamo esportato per 108,7 milioni (18,2% del totale esportato), mentre nel Regno Unito le nostre esportazioni di



Preparazione di un panettone

pasticceria per le feste di fine anno è pari a 58,6 milioni (9,8% del totale).

Ma il boom di crescita dell'export nel 2017 si registra appunto negli Stati Uniti che hanno comprato il 31,4% di dolci in più rispetto al 2016. Seguono il Belgio con il 24,2% in più, la Polonia con il +15,1% e la Svizzera (+13,9%).

Secondo il rapporto di Confartigianato l'au-

mento dell'export di specialità natalizie è in linea con il record storico di vendite all'estero di prodotti alimentari made in Italy registrato tra luglio 2016 e giugno 2017: ben 32,2 miliardi, con un balzo del 6% rilevato nel periodo gennaio-agosto 2017 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Le festività natalizie stimolano anche gli acquisti dei nostri connazionali: a dicembre Confartigianato stima un consumo di prodotti alimentari delle famiglie italiane pari a 14,6 miliardi, vale a dire 2,6 miliardi in più rispetto al consumo medio mensile. Per i prodotti artigiani, il valore dei consumi a dicembre ammonta a 6,2 miliardi.

"E' merito degli 'artigiani del cibo' – sottolinea il Presidente di Confartigianato Giorgio Merletti – se i nostri prodotti alimentari piacciono tanto in Italia e nel mondo. È sempre più apprezzata la qualità tipica delle nostre 90.055 imprese artigiane del settore alimentare, di cui 43.063 imprese specializzate nella pasticceria, che danno lavoro ad oltre 155mila addetti. Un patrimonio economico e di tradizione culturale che va costantemente difeso e valorizzato".

Nella classifica delle **regioni** con il **maggiore aumento di export alimentare la Lombardia** fa la parte del leone con il **+11%** nel primo semestre 2017. Seguono **l'Emilia Romagna** (+7,2%), il **Piemonte** (+6,6%) e il **Veneto** (+5,8%). **Lodi** guida la classifica delle province italiane dove nel 2017 è cresciuto di più l'export di prodotti alimentari, addirittura +83,9%. Seguono **Siena** (+33,3%), **Cremona** (+24,8%), **Mantova** (+19,5), **Ravenna** (+18,7%).

Secondo l'Ufficio studi di Confartigianato a far crescere la passione di italiani e stranieri per i nostri prodotti della buona tavola è anche il numero di specialità alimentari italiane riconosciute e tutelate dall'Unione Europea con i marchi Dop, Igp e Stg. L'Italia è al primo posto nell'Ue per quantità di prodotti difesi da questi marchi di qualità: ben 294, vale a dire un quinto (21,2%) del totale dei prodotti di qualità europei.

Centro Studi Confartigianato

Export panettoni e dolci di panetteria, pasticceria o biscotteria

Agosto 2017, ultimi 12 mesi. Milioni di euro, composizione, var. assoluta e relativa tendenziale e rango.

Paesi	Milioni di euro	%	Variazione assoluta	Variazione %	Rango
Francia	122,3	20,4	-2,4	-1,9	9
Germania	108,7	18,2	6,2	6,1	7
Regno Unito	58,6	9,8	-6,8	-10,4	10
Stati Uniti	31,6	5,3	7,5	31,4	1
Spagna	30,5	5,1	2,0	7,0	6
Svizzera	23,1	3,9	2,8	13,9	4
Austria	19,4	3,3	-0,2	-1,0	8
Russia	18,7	3,1	1,4	8,4	5
Polonia	16,2	2,7	2,1	15,1	3
Belgio	13,5	2,3	2,6	24,2	2
Primi 10 mercati	442,7	74,0	15,4	3,6	
Resto del Mondo	155,6	26,0	17,2	12,5	
Mondo	598,3	100,0	32,6	5,8	
Unione Europea a 28	463,9	77,5	21,9	5,0	2
Extra Ue 28	134,4	22,5	10,7	8,6	1

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat

Le principali novità della Finanziaria 2018

La "Legge di bilancio 2018" (Legge 27.12.2017, n. 205), contiene una serie di interessanti novità di natura fiscale, in vigore dall'1.1.2018. Si indicano di seguito alcune delle principali:

ABROGAZIONE SCHEDA CARBURANTE

Dal 1.7.2018 è disposta la soppressione dell'utilizzo della scheda carburante per la documentazione degli acquisti di carburante per autotrazione. Gli acquisti in esame presso gli impianti di distribuzione devono essere documentati da fattura elettronica e per poter dedurre il relativo costo e detrarsi l'IVA a credito, gli acquisti di carburante devono essere esclusivamente effettuati tramite carte di credito, di debito o prepagate.

A favore degli esercenti impianti di distribuzione di carburante è riconosciuto un credito d'imposta pari al 50% delle commissioni addebitate per le transazioni effettuate a decorrere dall'1.7.2018, mediante carte di credito. Il credito d'imposta in esame è utilizzabile esclusivamente in compensazione tramite il mod. F24 a decorrere dal periodo d'imposta successivo quello di maturazione.

MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI

A decorrere dall'1.7.2018 non si possono più corrispondere le retribuzioni in contanti al lavoratore, a prescindere dalla tipologia del rapporto di lavoro instaurato, pena l'applicazione di una sanzione da €1.000 a € 5.000. La firma apposta dal lavoratore sulla busta paga non costituisce prova dell'avvenuto pagamento della retribuzione. A decorrere dalla predetta data la retribuzione ai lavoratori da parte dei datori di lavoro o committenti va corrisposta tramite banca o posta utilizzando uno dei sequenti mezzi:

- bonifico sul conto identificato dal codice IBAN indicato dal lavoratore;
- strumenti di pagamento elettronico;
- pagamento in contanti presso lo sportello bancario / postale dove il datore di lavoro ha aperto un c/c di tesoreria con mandato di pagamento;
- emissione di assegno consegnato direttamente al lavoratore o, in caso di suo comprovato impedimento, ad un suo delegato. Per impedimento com-

provato si intende la circostanza in cui il delegato a ricevere il pagamento è il coniuge, convivente o familiare, in linea retta o collaterale, del lavoratore, a condizione che sia di età non inferiore a 16 anni.

Le predette disposizioni non sono applicabili ai rapporti di lavoro:

- instaurati con le Pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001;
- rientranti nell'ambito di applicazione dei contratti collettivi nazionali per gli addetti ai servizi familiari e domestici, stipulati dalle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

ESTENSIONE FATTURAZIONE ELETTRONICA A TUTTE LE OPERAZIONI

È previsto che dall'1.1.2019 le cessioni di beni e le prestazioni di servizi che intercorrono tra soggetti residenti in Italia, devono essere documentate esclusivamente da fatture elettroniche tramite il Sistema di Interscambio (SdI). Il nuovo adempimento interessa pertanto tutti i titolari di partita IVA e riguarda quindi anche le fatture emesse nei confronti di privati residenti nello Stato. Per la trasmissione delle fatture elettroniche al SdI gli operatori possono avvalersi di intermediari, ferma restando la responsabilità in capo al cedente o prestatore. L'Agenzia delle Entrate mette a disposizione dei consumatori privati le fatture elettroniche emesse nei loro confronti ed una copia della fattura elettronica in formato cartaceo è messa a disposizione direttamente dal cedente o prestatore. Il consumatore privato può comunque rinunciare alla copia della fattura. Sono esclusi dal predetto obbligo i contribuenti minimi o forfetari. Tale nuovo adempimento è anticipato al 1.7.2018, per le cessioni di benzina o di gasolio destinati ad essere utilizzati come carburanti per motori, per i distributori di carburante e per le prestazioni di subappalto nell'ambito di un contratto di appalto con un'amministrazione

PROROGA INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO E DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA È confermata la proroga della detrazione IRPEF per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio fino al 31.12.2018 nella misura del 50% e su un importo massimo di euro 96.000.

È confermata anche la proroga della detrazione per la "generalità" degli interventi di riqualificazione energetica nella misura del 65% per le spese sostenute fino al 31.12.2018, ad eccezione degli interventi di riqualificazione energetica di seguito indicati per i quali la detrazione passa al 50%:

- acquisto e posa in opera di finestre comprensive di infissi;
- acquisto e posa in opera di schermature solari:
- acquisto e posa in opera di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili, con l'importo massimo della detrazione pari a € 30.000:
- sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione con efficienza almeno pari alla classe A di prodotto ex Regolamento UE n. 811/2013.

Per la sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione, la detrazione in esame è riconosciuta nella misura del 65%, se l'efficienza risulta almeno pari alla citata classe A di prodotto e l'intervento prevede anche la contestuale installazione di sistemi di termoregolazione evoluti di cui alle classi V, VI o VIII della Comunicazione della Commissione 2014/C 207/02.

La detrazione è altresì riconosciuta nella misura del 65% in caso di:

- sostituzione dell'impianto di climatizzazione invernale con impianti dotati di apparecchi ibridi, costituiti da pompa di calore integrata con caldaia a condensazione, assemblati in fabbrica ed espressamente concepiti dal fabbricante per funzionare in abbinamento tra loro;
- acquisto e posa in opera di generatori d'aria calda a condensazione.

Prima parte. Seguirà nel numero di Marzo. Rossella De Toma



La giusta direzione per un mondo migliore

Nelle mani di pochi miliardari - meno di dieci - è concentrata la ricchezza del 30% dell'intera popolazione italiana: questo può darci un'idea delle disuguaglianze in casa nostra e di una realtà della quale si chiedono le cause con incalzante frequenza.

Bankitalia, Istat, Fmi, Ocse, agenzie di rating,

stanno profetizzando per il prossimo futuro un aumento del pil superiore a quello previsto tempo addietro; cioè, nonostante un debito pubblico spaventoso che le forze politiche ora, in campagna elettorale, promettono di ridurre, stanno attribuendo al Bel Paese una crescita insperata, capace di portare prosperità ... Ma a chi? L'interrogativo, con un insieme di ragionevoli perplessità, si solleva proprio in quanti, primi gli imprenditori medio/piccoli/micro, conti-

nuano a vivere nella palude delle ristrettezze e della precarietà.

Come si traducono in termini di vantaggi per aziende e cittadini i sia pur lievi progressi che l'economia starebbe compiendo secondo le valutazioni di osservatori e di analisti casalinqhi e stranieri?

Che dire dei 5 milioni di italiani costretti ad una condizione di assoluta povertà e, quindi, che dire di quella grossa fetta di abitanti che patisce la cosiddetta esclusione sociale?

Evidentemente si è in presenza di sviluppo solo per pochi soggetti, a fronte di milioni di famiglie in forte disagio; la **Svimez**, infatti, riconosce che la positiva congiuntura è inadeguata a contrastare le grandi emergenze incombenti sullo *Stivale* da cima a fondo.

Critica anche la situazione dei giovani, disoccupati e sottoccupati, ai quali si affiancano i *Neet*, quelli che non hanno lavoro, non lo cercano o hanno smesso di cercarlo e non sono impegnati nello studio (1 su cinque, età 16-29 anni).

I "nostri" Neet (not engaged in education, employment, or training) sono il 19,9%, una massa molto al di sopra della media europea che si attesta intorno all'11,5%.

Quale crescita, allora, e a starci, per chi? Va osservato che, dal recente passato e a tutt'oggi, si sta evolvendo in modo esponenziale l'**export**, la vendita del *made in Italy* tanto richiesto e tanto apprezzato.

Insomma, con l'**export** si spiegherebbe a tratti l'ascesa del pil, ascesa favorita altresì da una inflazione interna marginale (= limitata capacità di spesa della popolazione), comunque utile a spingere in avanti il carrello degli acquisti delle nazioni d'oltre cortina.

Conclusione: i benefici della presunta cre-



scita resterebbero appannaggio di una élite concentrata a trarre il massimo profitto (più giusto: lucro) da **relazioni transattive** (sta tirando un po' il **mercato immobiliare**) e da **esportazioni** di alto profilo; i benefici, dunque, resterebbero nella disponibilità di un sistema di matrice capitalista, già ben fornito di mezzi, capace di incamerare proventi multimilionari fra borsa e finanza.

E tutto con irrilevanti riflessi sulle PMI, sui ceti di bassa graduatoria, sulla classe operaria alle prese con spigolose dinamiche salariali, con l'ansia per la ricerca di lavoro che, quando c'è, deve tener conto di incarichi a termine, sovente di pochissime ore settimanali, di fisco, di burocrazia, di lentezza della macchina amministrativa, di disfunzioni normative.

Un quadro che vede sempre penalizzati i piccoli e che accredita crescenti agi alla restante parte: qui la forbice che **divide**, che **accentua** le distanze fra chi ha e chi non ha o non possiede quasi niente.

È in drammatico errore chi pensa che l'arricchimento di pochi finisca poi per procurare benessere a tutti, anche se in minore entità (pensò così anche il presidente Kennedy).

In base a tale pensiero, non si dovrebbe discettare più di tanto sull'aumento vertiginoso (e scandaloso) di certi redditi, non si dovrebbe *ficcanasare* nella provenienza, nella destinazione o nella distribuzione di certa ricchezza; è solo sufficiente realizzarla, tale ric-

chezza, con qualsiasi manovra; basta ottenerla perché si possa stare sicuri dei successivi benefici ricadenti pure sulle fasce più deboli. La storia contemporanea sta svelando ben diversi scenari per la gigantesca e non più controllabile sperequazione che regna sovrana nel villaggio globale e quanto riferito

all'inizio di queste nostre considerazioni ne è prova eloquente.

Si sta purtroppo assistendo allo stravolgimento di regole economiche, finanziarie ed etiche, con gravissimo danno e pericolo per la stabilità e per l'ordine sociale, ordine sociale che, mancando, darebbe non poche preoccupazioni persino a chi ora si sente blindato nel bunker dei propri averi.

L'eccessiva ricchezza e l'eccessiva povertà, se contrapposte, sono nitroglicerina per quel contratto naturale che disciplina la vita degli uomini e che regge gli equi-

libri fra gli Stati.

Sull'etica, come principio ispiratore delle strategie economiche e produttive, abbiamo già detto parecchio e in più occasioni.

Ci piace ricordare che, nelle leggi-quadro delle imprese artigiane, auspicate e varate anche con il contributo di **Antonio Laforgia**, emerge chiaro il primato del lavoro sul lucro, quale irrinunciabile caposaldo di una pacifica convivenza basata sui valori morali dei risultati da raggiungere.

Una costante attenzione ai giovani è certificata dalla molteplicità delle iniziative che **Confartigianato** continua ad intraprendere per il loro inserimento e per la loro qualificazione nei circuiti operativi dei mercati nazionali ed esteri. Gli sforzi da compiere sono enormi ma propositi ed energie non mancano.

Restituire centralità al **lavoro** significa restituire dignità ai popoli, specie a quelli che reclamano aiuti e rispetto dopo secoli di sfruttamento, quelli che chiedono di conoscere e usare le tecnologie d'avanguardia per rendersi competitivi e, quindi, per poter autonomamente darsi opportunità di progresso.

Meno ricchezza per i pochi "paperoni" e più sollievo per i moltissimi "altri": è la formula necessaria a ristabilire e a rinsaldare i termini di un'equazione decisiva per tutti e per ciascuno.

Franco Bastiani

Nuovo comitato per l'imprenditoria femminile presso la Camera di Commercio di Bari

Vi fanno parte: Raffaella Altamura per Confesercenti; Teresa Caradonna per Confindustria; Antonella Cusmai per Confcooperative; Luciana Laera per Anita Puglia; Marenza Messere per Confagricoltura; Maria Serena Minunni per Coldiretti; Candida Palazzi per Confapi; Domenica Piarulli Lorusso per CIA; Edelweiss Poliseno Confconsumatori; Tiziana Russo per Confartigianato; Grazia Strisciulli per CNA; **Deborah Virgilio** per Confcommercio.

Raffaella Altamura e Edelweiss Poliseno sono state elette rispettivamente presidente e vicepresidente.

"Il Comitato nel quale sono stata confermata in quota Confartigianato - dice Tiziana Russo – continuerà ad intraprendere iniziative che possano valorizzare il lavoro delle donne nell'ottica del nuovo che sta invadendo i mercati".

"Certamente saranno progettati corsi di qualificazione e di approfondita conoscenza delle tecnologie informatiche nei quali coinvolgere le generazioni emergenti di donne che, una volta lasciata Scuola e Università, siano dell'avviso di abbracciare



Le componenti del rinnovato comitato per l'imprenditoria femminile

un'attività autonoma e inserirsi agevolmen-: te nei segmenti produttivi".

"Le donne - conclude Tiziana Russo - sono un grande valore aggiunto per l'economia del Paese e per quella crescita in cui tutti speriamo possa collocarsi il futuro nostro, delle nostre famiglie, dei nostri collaboratori".

Siglato un protocollo d'intesa tra le due organizzazioni

Bari e Potenza insieme per lo sviluppo del sistema imprenditoriale

Siglato a Roma nei giorni scorsi un protocollo d'intesa tra l'Upsa Confartigianato di Bari e l'Associazione degli Artigiani della provincia di Potenza che vede le due organizzazioni unite nel comune intento di favorire le migliori condizioni per lo sviluppo e l'affermazione di imprenditorialità in due aree del mezzogiorno geograficamente contigue e con una comune storia di radicamento nel panorama della rappresentanza.

L'accordo, come hanno precisa-

tonio Miele, mira a valorizzare il sistema



da sin.: Francesco Sgherza e Antonio Miele

pale chiave di volta per assicurare lo svidelle imprese basato principalmente su : luppo delle economie locali in un'ottica di sostenibilità e crescita.

Le iniziative da attuarsi vanno dal miglioramento dell'accesso al credito, attraverso il potenziamento dei sistemi mutualistici e della rete delle banche di prossimità, alla ricomposizione della frattura tra mondo della formazione e quello dell'impresa, al superamento del gap infrastrutturale fisico e amministrativo che affligge le regioni meridionali, al miglioramento della capacità di incidere sugli interventi del decisore pubbli-

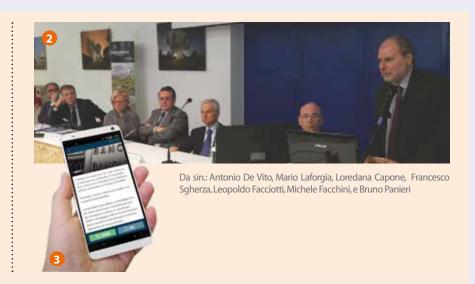
to i presidenti Francesco Sgherza e An : quelle di minori dimensioni, quale princi : co in tema di fondi comunitari e finanziamenti pubblici.

M.L.

Speciale attività di u

GENNAIO

- 1 Vola l'export made in Italy. Aumento delle esportazioni del 2,2%, trainato dalle vendite verso i mercati extra UE. Cina, Giappone e USA al top.
- Il ruolo di Artigianfidi Puglia a servizio delle imprese del territorio.
- Nasce ConfApp, l'applicazione di Confartigianato per essere sempre aggiornati.

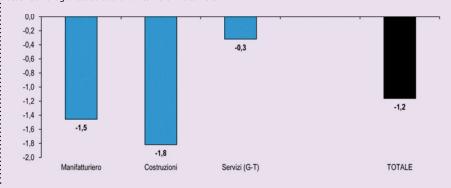


FEBBRAIO

- 1 Calano le imprese artigiane, ma nel 2016 ne sono nate 319 al giorno.
- Patentino FER per gli impiantisti. Workshop per l'aggiornamento professionale della categoria

Tasso di variazione delle imprese artigiane per settore

Anno 2016. Var. % delle imprese art. registrate al netto delle cessazioni d'ufficio rispetto al 2015 – Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Unioncamere-Infocamere



MARZO

- 1 Ricordato l'on. Laforgia a 6 anni dalla scomparsa. Il ricordo del prof. Pepe.
- 2 Il Centro comunale di Bari festeggia il patrono degli artigiani
- 3 A Barletta convegno su imprese e sviluppo del territorio
- 4 A Gravina protocollo d'impresa sul lavoro abusivo
- 5 Confartigianato Molfetta nel comitato tappa del Giro d'Italia











nano (primo semestre 2017)

APRILE

- 1 Debiti commerciali della Pubblica Amministrazione. All'Italia il triste primato nell'UE.
- 2 A Modugno artigiani e commercianti in corteo per chiedere lavoro e sblocco cantieri.
- 3 L'Anap alla X Giornata nazionale di prevenzione dell'Alzheimer.





MAGGIO

- 1 La BCC di Bari approva il bilancio 2016 e decide l'adesione al Gruppo ICCREA Banca.
- 2 Botteghe Didattiche 2017 premia gli studenti del Santarella e Gorjoux





GIUGNO

- 1 Assemblea nazionale Confartigianato. Il futuro è nella piccola impresa.
- 2 Artigianfidi Puglia approva il bilancio 2016. Garantiti circa 30 milioni di euro di finanziamenti alle imprese.
- 3 Codice appalti. La denuncia di Confartigianato sulle criticità della nuova disciplina.







La responsabilità dell'Impiantista. Un i

Si è tenuto lo scorso venerdì, 26 gennaio, un importante convegno dedicato al tema della responsabilità legale e contrattuale dell'installatore. L'iniziativa organizzata da UPSA Confartigianato e da OSVE, Organismo Superiore di verifica, abilitato dal Mi.S.E., alle verifiche impianti di messa a terra previste dal D.P.R. 462/01 è stata intesa quale momento di riflessione di tutta la filiera impiantistica, liberi professionisti e imprese e con la partecipazione di enti ed istituzioni pubbliche preposte all'attività di vigilanza. Nella cornice dell'Hotel Parco dei Principi si sono incontrati oltre 500 addetti ai lavori che hanno partecipato con entusiasmo ed interesse, confermando l'esigenza di un approfondimento

nata è stata aperta dai saluti del Presidente regionale della Federazione Impianti di Confartigianato Puglia, Luigi Ficelo che, oltre ad esprimere compiacimento per l'ambiziosa iniziativa, ha ricordato ai presenti l'impegno quotidiano profuso dalla nostra Organizzazione nel presidiare i tavoli istituzionali d'interesse delle categorie con il metodo dell'unità e della aggregazione.

"Senza organizzazione, con approcci individualistici – ha ricordato il Presidente Ficelo – è difficile, se non impossibile, aovernare la complessità di un settore, quello dell'impiantistica, che si è fortemente evoluto e che rischia, diversamente, di "restare schiacciato" tra l'incudine della innovazione tecnologica e legislativa e il

martello della responsabilità professionale normativamente sancita". Un passaggio Ficelo ha dedicato, a questo proposito, alle recenti attività del Direttivo Impianti Termoidraulici che. nell'interlocuzione con il Servizio Energia della Regione Puglia, ha rappresentato le istanze di migliaia di imprese del

settore sul tema della riforma del Catasto Energetico regionale e delle campagne pubbliche di ispezione

e controllo degli impianti termici. Esempio quest'ultimo di come una Organizzazione qualificata come Confartigianato sia strategica, nella sua capacità di sintesi, per supportare un'intera categoria in passaggi nuovi e delicati, nei quali l'assunzione di nuovi compiti e responsabilità può facilmente tramutarsi da opportunità in criticità. Dopo i saluti istituzionali, i lavori sono proseguiti con l'intervento dell'Ing. Pasquale Capezzuto, Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri di Bari, e figura tecnica di riferimento per la categoria, che ha tenuto una interessante relazione su "Il progettista tra impresa e committente: le sue responsabilità". Un contributo particolarmente proficuo per la platea, attesa la veste duplice dell'Ing. Capezzuto che, come noto, svolge una apicale funzione in seno all'Amministrazione della Città Metropolitana di Bari nel settore dell'Energia e della Sicurezza degli Impianti e ha dunque rappresentato altresì la prospettiva visuale di una Pubblica Ammi-



Luigi Ficelo, presidente di Confartigianato Impianti

nistrazione. Si è giunti quindi, a seguire, alla

relazione dell'Avv. Prof. Antonio Oddo, dello

Studio legale Oddo-Lora-Gabriele di Milano e intitolata "La responsabilità legale dell'installatore: obblighi legislativi e obblighi contrattuali". È probabilmente stata questa la parte focale del Convegno. L'esperienza forense di un giurista che nella propria carriera professionale ha potuto cimentare nelle aule di giustizia il tema della responsabilità professionale di progettisti e impiantisti, restituendo con ciò agli Operatori una dimensione concreta di norme che spesso possono apparire mere dichiarazioni di principio sino a che esse non siano invocate appunto in contenziosi. Il prof. Oddo ha chiarito l'ampiezza di una responsabilità che grava sull'Operatore e che si sviluppa nella dimensione del rapporto contrattuale con la committenza, nella dimensione del rapporto con la collettività per gli aspetti extracontrattuali e amministrativi, nonché penali allorché la violazione delle norme sia di tal natura. "In questo contesto spesso si annoverano ambiguità e fraintendimenti – ha riferito il prof. Oddo – che rischiano di esporre le imprese a sanzioni pesantissime. Concetti quali "la regola dell'arte" ovvero della diligenza professionale, cui i Responsabili Tecnici delle Imprese sono tenuti, appaiono spesso diluiti per effetto di un atteggiamento culturale approssimativo. È bene dunque mettere a fuoco l'ampiezza di una responsabilità che è vasta ma al tempo stesso individuabile e riconducibile a norme e precetti che l'operatore deve necessariamente conoscere. Di qui la necessità di operare con metodo, con cognizio-

ne e assicurando altresì il rischio professionale

mediante specifiche coperture assicurative che

possano sostenere il professionista in caso di

necessità". La relazione del Prof. Oddo ha al-

tresì sollevato una questione di natura socia-

le ed economica in considerazione del ruolo



La platea gremita della Sala Sgarbi

specialistico su un tema spesso trascurato, con aspetti di complessità che richiedono un'opera di sensibilizzazione e di studio a tutela della collettività e delle categorie professionali.

L'iniziativa peraltro è stata sostenuta dai numerosi partner e soggetti patrocinanti tra cui ABB, sponsor tecnico rappresentato dall'agenzia Nuova Orsud Bari, dall'Ordine degli Ingegneri di Bari, dall'INAIL Direzione Regionale Puglia, da ASL Bari e Studi Legali Federati di Milano, oltre che dalla Presidenza del Consiglio Regionale della Puglia, dal Comune di Bari, Conprofessioni, ANCL, Al-BAT, UNAE, Ordine degli Architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della provincia di Bari, Collegio dei Periti Industriali di Bari, Collegio dei Geometri di Bari. Articolatissimo il programma dei lavori moderati dall'Ing. Giuseppe Cannarozzo (OSVE) che ha condotto gli illustri relatori nel difficile compito di illustrare alla platea argomenti legati dal comune tema della professionalità e della responsabilità dell'Operatore. La gior-

mpegno elevato tra qualità e mercato

che la legislazione ha progressivamente attribuito all'Imprenditore Impiantista. Qui si è registrato un dilatamento dell'affidamento sulla perizia dell'Impiantista che se da un lato è per la collettività massimo, dall'altro non trova riscontro, nelle tutele che solitamente accompagnano, nel nostro ordinamento i professionisti chiamati a svolgere un ruolo di garanzia e dal quale si attende una diligenza qualificata. La responsabilità dell'impiantista è giuridicamente, per ampiezza, equiparabile a quella del libero professionista iscritto ad un Ordine ed esercente una professione "riservata". La sicurezza dell'impianto, infatti, necessità di professionalità elevatissime e di correlate responsabilità. Si potrebbe ossertempo stesso univoca: a fronte dell'impegno, della professionalità e delle responsabilità che la collettività ci richiede, quali tutele si approntano per una categoria professionale spesso schiacciata da un mercato che tende ad imporre logiche di ribasso economico? Sicurezza, professionalità, qualità e responsabilità hanno inevitabilmente un costo. Questo costo è affidato ad un meccanismo di mercato che costringe l'impresa a mediare ciò che per l'ordinamento mediabile non è. In verità anche gli interventi successivi hanno corroborato guesta evidenza. Al di la degli aspetti specialistici tanto è emerso altresì dagli autorevoli contributi dell' Ing. Danilo Sallustio, per INAIL Puglia, che ha relazio-



L'ing. G. Cannarozzo, Osve, moderatore e coideatore



Il tavolo dei relatori

vare tuttavia, che mentre per le professioni "ordinistiche", a tutela delle esigenze di qualità della prestazione, sono poste specifiche disposizioni in materia di onorari e corrispettivi, non altrettanto avviene per l'impiantista imprenditore. La riflessione che emerge dalla "voce" delle imprese è, infatti, elementare e al



da sin.: M. De Toma, presidente UPSA Elettricisti e A. Quarato, presidente UPSA Termoidraulici

nato su 'L'impianto di messa a terra: "Verifiche a campione e responsabilità"; del dott. Francesco Mascoli, coordinatore TTdP SPeSAL area nord ASL Bari intervenuto su "Autorizzazione sanitaria e verifica ispettiva: impianti ed apparecchiature"; ancora dell'Ing. Sergio Giacomo Carrara, Training Electrification Products della Divisione italiana di ABB con un contributo su "Norma quadri di bassa tensione: CEI EN 61439 e ABB Ability EDCS (Electrical Distribution Control System): monitoraggio, ottimizzazione e gestione". Che fare dunque? Quali prospettive deve porsi in questo scenario una filiera tanto consistentemente responsabilizzata? Confartigianato ritiene che molteplici siano le azioni da intraprendere per rispondere a questo quesito. Nella dimensione individuale l'Operatore deve, prioritariamente: approfondire la conoscenza in modo continuativo delle norme che riguardano la propria professione; lavorare in qualità e in sicurezza rifiutando di farsi trascinare in un meccanismo pericoloso di rinuncia e di superficialismo che può

avere ripercussioni economiche, e non solo, ben più pesanti di una commessa perduta; stabilire sinergie professionali individuando collaboratori seri e preparati con cui coltivare una dimensione di alta specializzazione; assicurare il proprio futuro con adequate polizze professionali che intervengano allorché sia chiamato in causa il suo operato. In una dimensione collettiva, potrebbe dirsi, è altrettanto importante che i professionisti del settore si confrontino e perseguano obiettivi comuni, assieme, valorizzando il sostegno delle Organizzazioni di rappresentanza. Uno dei temi che queste organizzazioni possono e debbono sostenere infatti è proprio quello del rapporto tra professionalità e mercato in una logica di adeguamento e riforma della disciplina professionale.

Prima e dopo i lavori congressuali le imprese hanno avuto la possibilità di incontrare numerose imprese che operano a servizio della filiera impiantistica. Gli sponsor tecnici intervenuti e tra i quali ricordiamo - Tecsial, qda, Primiceri, LB Servizi, PSA Puglia, Artigian Broker, Acmei, TEA Engineering, Ena Consulting, MPM MAstrogiacomo e AFP (Associazione Frantoiani di Puglia) – hanno infatti animato il foyer della Sala Sgarbi Veneziani - rendendo informazioni sulla propria attività, su beni e servizi offerti a sostegno delle categorie intervenute. Qualità e professionalità passano inevitabilmente dalla scelta oculatissima che l'imprenditore deve compiere nella individuazione dei propri fornitori. Per coloro che non hanno avuto la possibilità di partecipare ricordiamo che è possibile richiedere i materiali del convegno ai nostri uffici, contattando: Ufficio Categorie UPSA Confartigianato tel 0805959446 - email m.natillo@confartigianatobari.it.

Marco Natillo

Botteghe Didattiche Lab

Concluso il percorso didattico con gli studenti dell'alberghiero di Molfetta

Finale tutto gastronomico per il Progetto Botteghe Didattiche Lab. Le attività si sono realizzate con gli studenti dell'I.P.S.S.A.R Alberghiero di Molfetta impegnati in cucina con la "Panificazione". A guidarli lo chef Nico Carlucci, panificatore, consulente, formatore, tecnico dimostratore. I ragazzi hanno avuto modo di assistere alle varie fasi di preparazione del pane e della focaccia pugliese partendo dalla teoria con l'analisi del chicco di grano, dei metodi di trasformazione, caratteristiche e utilità dei macchinari fino alla pratica vera e propria con la realizzazione degli impasti

e successiva cottura. A seguire gli studenti si sono approcciati alle tecniche di modellazione artistica in pasticceria. Alla guida delle attività **Rossella Ladisa**. Classe 1974, comincia prestissimo nella azienda di famiglia, perfezionandosi nel tempo, frequentando numerosi corsi di pasticceria e di decorazione artistica nelle migliori accademie italiane. Attualmente dirige la Pasticceria Ladisa e insieme alla sua grandiosa equipe



si occupa di torte artistiche, cioccolateria, pasticceria, servizi catering e gelateria. Gli studenti hanno modellato la pasta di zucchero per dare forma alla decorazione primaria in pasticceria, la "rosa" con il metodo austriaco, soffermandosi sugli aspetti artistici e sulle problematiche tecniche che la pasta di zucchero può presentare. Il programma didattico si è concluso con **Paolo Berardi** e la dolce arte del cioccolato. Già nei primi anni settanta, Paolo inizia giovanissimo a collaborare nell'attività di famiglia, freguenta l'istituto di Stato per l'arte bianca e l'industria dolciaria di Torino, completando il percorso di studi nel 1990. Tornato in terra di Bari a Ruvo di Puglia, riprende il lavoro in azienda e segue la produzione del settore pasticceria. Da lui seguiti, gli studenti dell'I.P.S.S.A.R. Alberghiero di Molfetta si sono immersi nel magnifico mondo del cioccolato partendo dall'analisi della pianta del cacao, passando alle procedure di estrazione, fermentazione, tostatura delle fave di cacao con una particola-

re attenzione alle fasi di produzione, metodi e attrezzature. Il percorso che ha visto l'adesione di 3 istituti scolastici, 312 presenze in aula e 8 docenti/artigiani è stato interamente documentato dagli studenti delle sezioni dell'audiovisivo dell'I.P.S.I.A. L.Santarella di Bari, attualmente impegnati nel montaggio di un documentario inteso quale traccia concreta del lavoro svolto.

Alessandra Eracleo

AUTORIPARAZIONI

Novità meccatronica: altri 5 anni per mettersi in regola con i requisiti professionali

A seguito dell'incisiva azione svolta da Confartigianato, a livello ministeriale e parlamentare, è stato approvata la proroga di altri 5 anni per mettersi in regola con i requisiti professionali.

Pertanto potranno proseguire l'attività anche coloro che non si fossero adeguati o attraverso la dimostrazione di aver effettuato lavorazioni definite per ambedue le sezioni meccanica – motoristica ed elettronica o titolo di studio o apposito corso tecnico professionale, almeno fino al 2023.

"Con l'approvazione di questa proroga, fortemente richiesta dalla categoria – ha commentato Giuseppe TOTORIZZO, presidente degli autoriparatori della Confartigianato di Bari – è stato ottenuto dalla Confederazione un importante risultato che consente di tutelare l'operatività degli autoriparatori fino a quando non siano realizzate appieno, a livello istituzionale, tutte le condizioni previste dal legislatore per mettere in grado le imprese di regolarizzare concretamente l'abilitazione professionale, provvedendo, quindi, a sanare le carenze attuative della normativa vigente". La proroga è stata concessa per consentire alle regioni inadempienti di istituire i corsi necessari agli autoriparatori per adeguarsi ai requisiti tecnico-professionali per consentire l'abilitazione professionale necessaria a svolgere l'attività in questione.

Il rinvio del termine vale anche per la regolarizzazione dell'abilitazione di gommisti e carrozzieri, che in base ai lavori svolti possono essere interessati all'attività di meccatronico. Le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano entro il 1 Luglio 2018 dovranno definire il quadro degli standar formativi per tutte le sezioni dell'autoriparazione e quindi anche per i carrozzieri e gommisti.

La Confartigianato di Bari, così come tutte le nostre sedi territoriali, è a disposizione di tutti i tecnici di officine meccaniche o elettrauto per fornire ulteriori informazioni e per la verifica dei requisiti relativi alla figura del meccatronico.

Per assistenza vi invitiamo di contattarci tramite una mail all'indirizzo g.cellamare@ confartigianatobari.it oppure telefonando al numero 080/5959442, Giuseppe Cellamare.

Giuseppe Cellamare

FEBBRAIO 2018

VENERDÌ 16

IVA:

 Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente:

INPS:

- Versamento dei contributi relativi al mese precedente;
- Versamento della IV rata 2017 dei contributi IVS;

INAIL:

- Termine per il versamento dell'autoliquidazione per il saldo 2017 e l'acconto 2018;

IMPOSTE DIRETTE:

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

LUNEDÌ 26

IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE:

 Presentazione degli elenchi Intrastat relativi alle cessioni per il mese di gennaio 2018

MERCOLEDÌ 28

IVA COMUNICAZIONE LIQUIDAZIONI IVA:

Comunicazione dei dati contabili riepilogativi delle liquidazioni periodiche IVA relativi al quarto trimestre 2017

SPESOMETRO:

 Comunicazione delle fatture emesse e di quelle ricevute e registrate relativa al II semestre 2017

MARZO 2018

MERCOLEDÌ 7

CU:

- Invio telematico Certificazione Unica 2018 Agenzia delle Entrate

VENERDÌ 16

IVA:

 Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente;

INPS:

- Versamento dei contributi relativi al mese precedente;

IMPOSTE DIRETTE:

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

LUNEDÌ 16

IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE:

 Presentazione degli elenchi Intrastat relativi alle cessioni per il mese di febbraio 2018

MARTEDÌ 3 APRILE

CASSA EDILE:

 Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente;

SOSTITUTI D'IMPOSTA:

- Consegna della Certificazione Unica 2018 al dipendente.

ANAP

In festa anziani e pensionati ANAP

La tradizionale festa dell'Anap, organizzata a dicembre, prima della parentesi natalizia, si è confermata iniziativa gradita dagli iscritti intervenuti quest'anno molto numerosi nella Sala "La conchiglia" di Mola di Bari.

Famiglie al completo per trascorrere una giornata all'insegna del buonumore e gustando un pranzo tutto ok, con musica dal vivo apprezzata da giovani e meno giovani: un divertimento a 360 gradi nel quale acciacchi e artriti sono stati tenuti a debita distanza.

A metà serata, il consueto stacco per alcuni minuti dedicati all'associazione "Alzheimer" ai cui dirigenti, **Katia Pinto** e **Pietro Schino**, hanno consegnato un contributo finanziario a **Gaetano Attivissimo** e **Sabino Vavallo**, rispettivamente vicepresidente nazionale e presidente provinciale dell'Anap.

Fra le finalità istituzionali dell'associazione, infatti, figurano vari interventi a sostegno delle realtà umanitarie che si prodigano per prevenire e contenere le patologie tipiche degli anziani.

La dott.ssa Pinto e il dott. Schino hanno manifestato gratitudine per la costante attenzione che l'Anap rivolge alla loro associazione e alle molteplici attività che realizza per contrastare la demenza senile.

Durante la manifestazione a cui sono intervenuti i dirigenti provinciali di Confartigianato Mariella Mallardi, Paolo Lemoli, Nicola Memeo e Franco Bastiani, sono stati conferiti diplomi di benemerenza a: Mario Lattanzi, Gaetano Minenna, Liviana De Marzo, Maria De Luca, Nicola Coratella, Antonio Freschini, Vito Brunetti, Rosa Pilagatti, Vincenzo Bonasia, Arcangelo Lillo, Nicola Cantatore, Vito Maggio, Francesco Cariello, Biagio Nacci, Carmela Lafortezza, Vito Ranieri, Camillo Viani.

F. Bastian



da sin. Gaetano Attivissimo, Sabino Vavallo, Katia Pinto, Pietro Schino

La Befana nei c

BARI

Quest'anno la befana ha accolto adulti e bambini presso il moderno padiglione Confartigianato in Fiera.

Ad accogliere il pubblico il gruppo di artisti della **"Euro Band la Murgia's Street Band"**, che hanno eseguito brani di un vasto repertorio, tra musiche pop, funky, jazz, anni 70-80 e colonne sonore. Ritmi e sonorità differenti tra loro si sono mescolati creando armonie arricchite da balli ed improvvisazioni coreografiche.

Mascotte ed animatori hanno intrattenuto ed allietato bambini di tutte le età con musica, miniclub, giochi, manipolazione di palloncini, truccabimbi, babydance. A conclusione della manifestazione, la befana è giunta puntuale per distribuire calze a tutti i presenti.

Parole di esortazione ed ottimismo sono state espresse nel corso dei saluti dal presidente di Confartigianato **France-sco Sgherza** e dal presidente del centro Comunale di Bari **Michele Facchini**.

"L'augurio di buon anno che rivolgo a tutti gli imprenditori presenti", ha affermato Sgherza, "è che quest'anno possa davvero iniziare un periodo di ripresa economica per tutti, così come i dati statistici sembrano annunciare". Il presidente Facchini ha proseguito nei saluti annunciando una serie di iniziative che il centro comunale di Bari porrà in essere nel nuovo anno sociale, la maggior parte delle quali finalizzate a promuovere la crescita delle imprese.

A presenziare la manifestazione anche il presidente della Banca di Credito Cooperativo di Bari **Giuseppe Lobuono** che nel suo saluto ha ricordato che i bambini sono il futuro del paese. Ha esortato dunque i genitori a risparmiare al fine di accantonare una somma da destinare in futuro ai figli, per gli studi o per l'avvio di un'attività. Presenti inoltre, la vicepresidente Confartigianato **Levi Marici**, il presidente ANAP **Gaetano Attivissimo**, il direttore Confartigianato **Mario Laforgia**, il coordinatore dei centri comunali **Franco Bastiani**, il presidente degli



da sin.: Franco Bastiani, Marici Levi, Giuseppe Lobuono, Francesco Sgherza, Michele Facchini, Mario Laforgia e Gaetano Attivissimo

impiantisti elettrici **Antonio Decicco**, la presidente dell'associazione Porta d'Oriente **Concetta Fazio Bonina**, il tesoriere dell'opera Pia Carmine **Franco De Santis**, la presidente del CAD Sociale provincia di Bari **Maria Mirandi**.

All'interno del padiglione, i convenuti hanno avuto occasione di apprezzare un ampia esposizione di prodotti artistici di pregevole fattura realizzati da imprese socie Confartigianato ed aderenti al CONART.

Dopo la festa per i bambini, alcuni rappresentanti del centro comunale di Bari Confartigianato, si sono recati presso il pronto soccorso dell'Ospedale pediatrico Giovanni XXIII e presso alcune famiglie bisognose. "Con questa iniziativa", ha affermato Facchini, "abbiamo pensato, insieme alla professoressa Mirandi, presidente del CAD Sociale Provincia di Bari, di rendere meno triste questa giornata alle persone più disagiate e ai bimbi che sono ricoverati in ospedale proprio in questi giorni, consegnando loro la calza. Un gesto piccolo ma utile a farci ricordare che c'è gente meno fortunata di noi".

Giuseppe Mele

MONOPOLI

Doni per bambini e tanta festa per tutti: famiglie, autorità, dirigenti dell'associazione che hanno voluto dare continuità ad una tradizione fondamentale per un buon inizio del nuovo anno. La location: il teatro "Bianco Manghisi" appositamente preparato per la circostanza a cui è intervenuto il consigliere comunale **Antonio Rotondo** che ha espresso le felicitazioni dell'intera amministrazione civica.

Nel suo indirizzo di saluto il presidente **Marco Campanella** ha ricordato che le imprese sono la carta di credito del-

la città per predisporre programmi capaci di generare sviluppo in ogni direzione.

"Se si vuole concretamente superare la crisi - ha detto Campanella - occorre senz'altro sostenere il lavoro autonomo affrancandolo dai lacci della burocrazia e dalle asperità del sistema fiscale. Aiutare i giovani imprenditori negli sforzi che vanno compiendo per guadagnare competitività resta un imperativo per il governo centrale ma anche per tutte le altre istituzioni pubbliche".

F.B.

entri comunali

NOCI

"Siamo stati molto attenti a non farcela sfuggire, come avvenuto in questi ultimi anni, e la Befana, alla fine, non ha disatteso il nostro invito".

È contento il neo presidente Antonio Quarato commentando la manifestazione organizzata dal centro comunale per i bambini figli degli iscritti.

"Ma non ci siamo limitati solo alla consegna dei doni - puntualizza Quarato abbiamo anche voluto promuovere una lotteria parte del cui ricavato è stato devoluto all'ente di promozione sociale «Zoe» che assiste famiglie con soggetti disabili. Molto apprezzata l'esibizione con la fisarmonica di Mosè Palmisano, un bambino di 10 anni, applauditissimo dal numeroso pubblico intervenuto nel chiostro delle clarisse"

"Insomma - conclude - una bella festa che ha giovato all'immagine di Confartigianato e che ha dato una spinta a noi dirigenti per altre attività già inserite in un vasto programma. Vogliamo aggregare le imprese locali con progetti di valorizzazione del loro lavoro, con nuove idee per aiutare i giovani ad intraprendere iniziative autonome perché l'economia di Noci decolli dopo un periodo di crisi da superare definitivamente, quardando avanti con legittime aspirazioni di un sano benessere per tutti". Partecipando alla manifestazione, il sindaco **Domenico Nisi** ha rivolto parole di apprezzamento ai dirigenti di Confartigianato dicendosi compiaciuto del ruolo propositivo che svolgono a Noci, contribuendo significativamente allo sviluppo dell'economia.

Intervenuto, fra gli altri, il rag. Leonardo Pinto, dirigente provinciale dell'Associa-

F.B.



da sin.: Angelo Pasquale Ritella, Francesco Fusillo, il presidente Antonio Quarato, la Befana, l'assessore Natale Conforti, Maria Francesca D'Onghia, Giovanna Laera.

TORITTO

La Befana si è fatta accompagnare da Babbo Natale e ha raggiunto la sede del centro comunale a bordo di un calesse su cui hanno poi preso posto anche i bambini, a :

turno (nella foto, con il presidente Vito Benedetto in primo piano).

Un coro di promettenti cantori ha allietato la manifestazione nell'ambito della quale si è anche esibita una rappresentandell'Associazione "Amici della Musica".

Le rituali "calze" distribuite a tutti i bambini, felicissimi dell'accoglienza ricevuta e della festa organizzata per loro a cui hanno partecipato il vicesindaco Dionisio Rotunno, l'arciprete don Marino Cutrone, il coordinatore provinciale di Confartigianato Franco Bastiani.

"La festa della Befana - ha detto il presi-

dente Vito Benedetto - costituisce anche il momento di avvio delle attività del nuovo anno sociale e trascorrerlo con i bambini e senz'altro beneaugurante. Il direttivo

> dell'associazione che presiedo e che si avvale dell'apporto organizzativo e culturale di alcuni esperti, ha in agenda un consistente numero di iniziative che dovranno essere attuate nell'interesse primario delle imprese e, quindi, della comunità locale".

fasi della cerimonia

"Confartigianato - ha concluso Benedetto - deve essere sempre di più una realtà operativa ben inserita nel contesto cittadino e in continuo dialogo con la popolazione". La vicepresidente del centro comunale Anna Rosa Ricci ha coordinato le varie



Bambini e dirigenti dell'associazione con la Befana, sempre disponibile a farsi ritrarre con i doni da

F.B.

BARLETTA

Al premio "Pugliesi nel Mondo 2017" la collaborazione di Confartigianato

"È stato qualificante per la nostra associazione - ha affermato il presidente **Vincenzo Corvasce** - fornire un apporto all'organizzazione dell'evento, quest'anno celebrato nella nostra città nello splendido Teatro Curci" "Confartigianato deve confermare la sua vocazione al dialogo con ogni realtà ed apparve subito doveroso accogliere l'invito degli organizzatori ad attivarci per l'esito migliore dell'iniziativa"

Il Premio si propone di segnalare quanti, fra i pugliesi, sanno illustrare all'estero la nostra storia, la nostra cultura e le nostre tradizioni; insomma è un riconoscimento a chi, con il proprio lavoro, contribuisce a divulgare in campo internazionale il nome della Puglia e le cose belle che questo evoca.

Entusiasta anche il presidente provinciale di Confartigianato **Francesco Sgherza**, intervenuto alla cerimonia: "Iniziative di tal

genere - ha detto - devono moltiplicarsi perché è del tutto necessario che la nostra terra attribuisca meriti a chi, al di fuori dei confini

regionali, dimostra di onorarla con impegno e con civile passione".

F.B.



Il Teatro Curci sede dell'evento per il 2017

CASTELLANA

Fanova di Confartigianato

Pronta per essere accesa come vuole l'antichissima tradizione.

Anche Confartigianato (nella foto si riconoscono il presidente

Antonio Sansonetti e i suoi collaboratori) ha voluto un grande

falò, dinanzi alla sede, per ricordare il miracolo della Madonna della Vetrana (1691) grazie al quale la popolazione fu salvata dalla peste

che aveva mietuto tante vittime. Oltre 100 sono stati i falò che hanno ricordato l'evento rimasto scolpito nella mente e nei cuori dei castellanesi.

"Confartigianato vive la storia della città - ha detto il presidente Sansonetti - perché è tra la gente con le sue imprese e soprattuto con i servizi che le imprese assicurano ai cittadini. La nostra fanova identifica la devozione per la Madonna della Vetrana, patrona di Castellana, e altresì la sensibilità dell'associazione per le tradizioni popolari, custodi della storia

e della cultura che sono a fondamento della civiltà dell'uomo". Nella serata dell'11 gennaio e durante la notte non sono mancati mo-

menti di degustazione di prodotti tipici un po' ovunque, soprattutto nel centro storico: "La Madonna ne ha piacere" hanno commentato tutti soddisfatti, residenti e forestieri, assaporando le cose buone della terra e bevendo il vino nuovo in misurata abbondanza.

F.B.

GRUMO

In piazza il presepe di Confartigianato

È l'artistico presepe che l'associazione di Grumo Appula ha realizzato nei pressi della sede, nella centralissima piazza Vittorio Veneto. "Siamo molto le-

"Siamo molto legati alla tradizione - ha ricordato il presidente **Michele Proscia**

- e abbiamo così voluto allestire un presepe all'aperto che potesse essere ammirato

da bambini e adulti durante il periodo natalizio".

"È stato anche un modo per far sentire la nostra vicinanza



ai cittadini a servizio dei quali le imprese artigiane operano da sempre con immutata dedizione".

F.B.

UPSA Confartigianato BARI

Via N. De Nicolò 20 - 70123 - Bari Tel. 080.59.59.411 - mail: upsa@confartigianatobari.it www.confartigianatobari.it



RITRATTO D'IMPRESA.

Dal 1958 dove c'è impresa, c'è Confartigianato. Dove c'è ripresa e dove la ripresa non è ancora cominciata, Confartigianato c'è con tutto il sostegno e i servizi che servono ai piccoli e medi imprenditori.

ASSISTENZA FISCALE E DEL LAVORO - FORMAZIONE PER TITOLARI E DIPENDENTI ASSISTENZA PREVIDENZIALE - INTERNAZIONALIZZAZIONE - SPORTELLO ENERGIA ACCESSO AL CREDITO PER LE PMI-P.O.PUGLIA 2007/2013-AZIONE 6.1.6/3° TRANCHE FONDO DI GARANZIA A FAVORE DELLE P.M.I. PUGLIESI

Da sempre, la piccola impresa fa parte del panorama italiano. Da sempre, Confartigianato la rappresenta.

Una presenza diffusa, in cui la sapienza artigiana si fonde con la cultura del territorio. Un fare impresa tipicamente italiano, che sa guardare avanti, alle nuove sfide del digitale e dei nuovi mercati. E che diventa tessuto connettivo di un Paese che cresce.

Questa la realtà che Confartigianato Imprese rappresenta, e assiste ogni giorno con servizi innovativi e convenzioni esclusive. Con tutta la competenza dei suoi 10.700 professionisti presenti in 1.215 sedi in tutta Italia. E tu sei una parte importante di questo affresco.





gestione pratica € 300. Imposta di bolio in misura di legge all'interno della prima quota mensila. TAN 4,99%, TAEG 6,63%, Salvo approvazione FCE Bank pic, Documentazione precontratione in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offinita







La vita è là fuori. E tu?

Nuova Ford EcoSport, con soli 4,09 metri di lunghezza, è il SUV compatto ideale sia per gli spostamenti in città che per i tuoi viaggi. Scegli tra il motore benzina EcoBoost, disponibile con cambio automatico, o il diesel TDCi, anche con trazione integrale intelligente All Wheel Drive. Con la Nuova EcoSport sarà impossibile rimanere a casa.

Solo al lancio, inclusi nell'offerta:

SYNC 3 con touchscreen da 6,5", cerchi in lega da 16", barre al tetto e vetri oscurati.

A GENNAIO SEMPRE APERTI - ANCHE SABATO E DOMENICA



Tel 080.553.44.66 fordautoteam.com







